



# **Associazione Messianica d'Italia**

## **Culto dell'Autunno**

### **Tempio Messianico - Atami**

**1 Ottobre 2009**

#### **Parole del Leader Spirituale Kyoshu-Sama**

Congratulazioni a tutti per il Culto dell'Autunno realizzato oggi.

Con immenso e profondo rispetto, vi dico che l'unico e Supremo Dio ha preparato ognuno di noi, che siamo particelle del Suo spirito, perché possiamo diventare veri esseri umani, cioè Suoi veri figli.

Meishu-Sama ha preso coscienza del fatto inconfutabile che questa particella del Supremo Dio abitava dentro di Lui e tramite Lui agiva.

Il fatto che Meishu-Sama sia nato nuovamente grazie al proposito divino, dimostra che il Supremo Dio ha manifestato totalmente la propria divinità dentro di Lui. Per questo affermo che Meishu-Sama è il Messia.

Nel Culto di oggi, con il sentimento rinnovato e con molta gratitudine, perché siamo cresciuti ed educati in unione con Meishu-Sama, lodiamo il Supremo Dio, che si trova insieme a Lui.

Il Supremo Dio è vivo dentro di noi. La nostra vita è la Sua vita. Il nostro corpo originale è una particella del Suo spirito. Il fatto che questa particella esiste dentro di noi, significa che la Sua divinità esiste. Noi dobbiamo restituire a Lui, che attua dentro di noi, tutta l'autorità, l'onore, il potere, la virtù e la salvezza.

Dalla notte dei tempi, l'essere umano ha creato un abisso tra sé e Dio, che è l'origine della vita, della coscienza e dell'Anima. Finora abbiamo provato a credere in Lui, ponendolo in un posto molto distante.

La più grande ignoranza dell'umanità è stata quella di ignorare la verità che Dio, il Padre della vita, esiste dentro di noi.

Dobbiamo riconoscere che questa ignoranza è presente nel nostro inconscio ed è profondamente impressa nei cuori di ognuno di noi, che siamo la sintesi dei nostri antenati.

Continuiamo a ricevere il permesso di vivere, di essere cresciuti ed educati, solo perché siamo stati da Lui perdonati per questa ignoranza.

Meishu-Sama ci ha insegnato che Dio esiste. Tuttavia, ho l'impressione che non interpretavo questo fatto con la dovuta serietà.

Il Supremo Dio è la nostra propria vita e Lui è vivo dentro di noi per tutta l'eternità. Riconoscere questo significa accettare la personalità divina che esiste dentro di noi.

Questo riconoscimento è un modo per accettare la personalità divina in tutti gli esseri umani.

Credo che, invece di cercare di capire questo fatto attraverso la ragione, sarebbe meglio farlo con il sentimento di ricordare la nostra terra natale.

Se riuscissimo, per poco che sia, a pensare in questo modo, credo che il minimo che potremmo fare per corrispondere alla volontà di Meishu-Sama e manifestare la nostra profonda considerazione a Dio, sarebbe comunicare chiaramente a Dio e Meishu-Sama con queste parole: ***“Ho ricevuto il permesso di prendere coscienza che il Supremo Dio esiste veramente dentro di me, in tutti gli esseri umani e in tutto ciò che esiste. Sono profondamente grato e prego affinché Dio benedica tutte le persone con questa presa di coscienza!”***

Credo che il Supremo Dio ci ha unito a Meishu-Sama e, per farci ritornare a Lui, si sta impegnando per rafforzare il legame con noi.

Non è facile praticare da solo quello che corrisponde alla volontà di Meishu-Sama e allo stesso tempo cercare di rafforzare il legame con il Supremo Dio. Il contatto con le altre persone e le nostre innumerevoli esperienze vissute, sono un allenamento molto importante. Quando cerchiamo di praticare da soli o in un gruppo limitato, frequentemente finiamo per sentirci autosufficienti, il che rischia di portarci ad un vicolo cieco.

A tale proposito, la partecipazione dei messianici appartenenti alle tre Chiese Filiali che compongono la Chiesa Messianica Mondiale (Chiesa Madre), nel 2° Congresso Internazionale Messianico, realizzato dalla Chiesa Su no Hikari il 5 luglio 2009, nella città di Matsuyama, è molto significativo.

A questo grandioso evento hanno partecipato 2400 messianici. La Chiesa Izunome è stata rappresentata da circa 165 pellegrini venuti da 13 paesi e da 300 messianici giapponesi. Io ero presente e ho potuto sentire la gioia e la gratitudine per il fatto che questo congresso sia diventato un luogo di interscambio e apprendistato, colmo di allegria e motivazione.

Ritengo che un incontro con la partecipazione di messianici appartenenti alle tre Chiese Filiali, sia stato possibile solo perché Meishu-Sama considera ed utilizza tutti i messianici come un tutt'uno, come il Suo corpo.

Desidero inoltre che continuino a realizzarsi interscambi come questo, grandi o piccoli che siano, perché i nostri cuori possano comunicare. Prego affinché, uniti in un solo cuore con Meishu-Sama, riusciamo ad accettare le differenze e le peculiarità nel modo di attuare di ognuno, vivificando gli uni agli altri, mano nella mano, servendo senza preconcetti la divina Opera di Meishu-Sama.

Sento molta gratitudine per tutti i messianici della Chiesa Izunome perché sviluppano la coscienza di essere uniti al Messia Meishu-Sama, desiderando di diventare modelli di esseri paradisiaci, attraverso la Pratica del Sonen di Altruismo.

Considero questa pratica l'attività di base affinché possiamo corrispondere al sentimento di amore del Supremo Dio, che fluisce incessantemente dagli Insegnamenti e dall'Opera di Meishu-Sama.

Meishu-Sama ha affermato:

***“Non saremo felici se non ci dedicheremo  
alla felicità del prossimo”***

Questo Insegnamento mi fa pensare che la gioia del Supremo Dio sia quella di amare indistintamente tutta l'umanità e di desiderare la felicità di ogni persona.

L'essenza del sentimento del Supremo Dio, non consiste nel giudicare l'essere umano, bensì nel perdonare e vivificare tutti gli uomini.

Meishu-Sama ha scritto i seguenti versi su se stesso:

***“Sono diventato un essere paradisiaco quando il mio corpo  
e la mia Anima sono stati purificati dalla Luce di Dio”***

In questi versi, come rappresentante del Supremo Dio, Lui ci insegna come un abitante del Paradiso deve personificare il sacro sentimento di amore che salva il maggior numero di persone.

Noi ci stiamo impegnando per diventare modelli di persone paradisiache e Meishu-Sama è il nostro esempio.

In questo modo, rispetto alla Pratica del Sonen di Altruismo, quello che conta è servire con il sentimento: ***“Che la volontà di Meishu-Sama si renda concreta in me!”*** e ***“Che io abbia il permesso di essere utilizzato, insieme a tutte le persone che mi circondano, con i miei antenati a cominciare dai miei genitori.”***

Siccome la nostra terra natale è il Mondo Celestiale, dobbiamo fidarci incondizionatamente del desiderio del Dio Supremo che si trova insieme a Meishu-Sama. Dobbiamo ancora riconoscere che Lui opera dentro di noi, comprovando così la Sua esistenza. Questa è l'essenza della nostra Fede.

Tuttavia, per molto tempo, gran parte dell'umanità ha creduto che i suoi desideri fossero uguali a quelli di Dio e quindi ha creduto con fervore in Lui affinché li realizzasse. La gratitudine e le pratiche religiose, consideravano la soddisfazione dei propri desideri, più importanti dei desideri di Dio. Questo tipo di Fede mette l'uomo al primo posto e Dio al secondo. Sarebbe come mettere il carro davanti ai buoi. Nel profondo, il nostro sentimento è contaminato da questo tipo di Fede.

Noi parliamo di eliminare l'ego e l'ambizione, ma quando desideriamo qualcosa, non riusciamo ad evitare che il nostro sentimento prevalga.

Noi viviamo preoccupati dagli innumerevoli problemi che ci sovrastano, ma quando preghiamo Dio il nostro animo si riempie di speranza. Tuttavia Dio conosce tutti i nostri desideri e già si manifesta in queste situazioni elargendo la Sua Luce.

Quindi, in primo luogo dobbiamo ringraziare Dio per aver elargito la Sua Luce nei nostri cuori, in seguito confermare il sentimento di voler essere utilizzato, affinché la Volontà Divina si concretizzi in noi, lasciando i desideri personali in secondo piano, servire con sincerità.

Nel Insegnamento ***“Essere amato da Dio”***, letto nel Culto di oggi, c'era scritto: ***“... quello che scontenta Dio è agire fuori dal cammino, mentire, far soffrir e disturbare gli altri”***. In questo Insegnamento, la prima cosa che scontenta Dio è la bugia.

Non sarà che, per essere amati da Dio, non dovremmo, almeno nel nostro rapporto con Meishu-Sama smettere di mentire su noi stessi e con il cuore aperto, confidare tutto, il bene e il male, nel modo come realmente siamo? Alla fine di questo Insegnamento c'è scritto: ***“... se pratichiamo la Fede, ma non raggiungiamo la felicità, il motivo si ritrova***

*infallibilmente nei nostri cuori.*” Nel cercare questa causa, mi scontro sempre con la seguente domanda: **“Riesco o no ad avere gratitudine?”**

La gratitudine è molto importante nella Pratica del Sonen di Altruismo.

Meishu-Sama afferma:

***“Il mio essere è sempre colmo di gratitudine a Dio”***

In questo modo Lui ci guida al raggiungimento di questo sentimento di perenne gratitudine. Senza gratitudine costante siamo assaliti dalle insicurezze, preoccupazioni e così cominciamo a paragonare la nostra situazione a quella delle altre persone. Siccome abbiamo molta difficoltà a metterci al posto loro, pensiamo che Dio sia ingiusto e finiamo per lamentarci.

In altre parole, ci dimentichiamo che siamo stati da Dio perdonati, per le nostre bestemmie e l'ignoranza nel disprezzarlo. Non ci rendiamo conto che per difesa, ci consideriamo migliori degli altri, accusando e giudicando il nostro prossimo.

Dove nasce il nostro sentimento di gratitudine? Sono convinto che la gratitudine nasca solo quando esiste gioia dentro i nostri cuori. Tale gioia proviene da quella del Supremo Dio che ha già concretizzato, nel Mondo Celestiale, il piano di dare vita agli esseri umani come Suoi figli.

Allo stesso tempo, Lui fa in modo che il cuore delle persone ritorni al Mondo Celestiale e proietti l'attuazione di questo mondo sulla Terra, traboccando di gioia con la costruzione del Paradiso Terrestre.

Così, il Mondo Celestiale, che esiste all'interno della nostra coscienza, è colmo della gioia del Supremo Dio. Lui perdona la nostra ignoranza e si fa presente in ognuno di noi perché possiamo assaporare la Sua gioia. Siccome il sentimento del Supremo Dio e il nostro sono un tutt'uno, la gioia del supremo Dio si riflette in noi in forma di gratitudine.

Perciò, anche se adesso non riusciamo a percepire la gioia di Dio nei nostri sentimenti, dobbiamo credere che sicuramente essa esiste.

Continuando a comunicare a Dio questo sentimento, saremo benedetti con una vita di perenne gratitudine.

Inoltre, se riusciremo a percepire che esiste gratitudine dentro i nostri cuori, è importante non considerarla soltanto come un sentimento di gioia nostra, bensì come la manifestazione della gioia del Supremo Dio.

In questo momento, per esempio, dobbiamo fare attenzione per non dimenticare di pregare Dio dicendo: ***“È Lei che sta a gioire, non è vero? Per favore, mi utilizzi affinché la Sua gioia possa essere condivisa con il maggior numero possibile di persone”***.

Come ho già detto innumerevoli volte, il Mondo Celestiale al quale dobbiamo ritornare, non si trova fuori di noi. E' un mondo di densità e dimensione molto elevata, che esiste nella nostra Anima, la quale è al centro della nostra coscienza. E' il mondo della nostra essenza, nella quale esiste la particella dello spirito del Supremo Dio e anche dove si trova Meishu-Sama.

Meishu-Sama ha affermato che Dio è Luce. Noi siamo una particella dello spirito del Supremo Dio, perciò la Luce esiste dentro ognuno di noi e per questo Lui ci ha chiamato ***“Compagni della Luce”***.

Noi usiamo l'Ohikari appeso al collo per confermare che la Luce Divina esiste dentro ognuno di noi.

Serviamo tutti l'Opera Divina, insieme al Messia Meishu-Sama, e attraverso la Luce della Salvezza e della speranza, illuminiamo tutte le dimensioni che esistono dentro di noi - il Mondo Divino, il Mondo Spirituale ed il Mondo Materiale - avendo il permesso di proseguire con fermezza il cammino della Luce che brilla per tutta l'eternità.

Concludo le mie parole, offrendo la mia più sincera gratitudine al Dio Supremo, che vive per l'eternità, e pregando affinché le benedizioni e la pace di spirito di Meishu-Sama, che si trova insieme al soffio della vita del Supremo Dio, si possano riversare su tutta l'umanità e su tutto il creato.

Che i vostri giorni siano colmi di gioia e prosperità.

Grazie mille.